

Fondo di Solidarietà Furti e Scippi 2019

La FNP CISL nel corso degli anni ha attivato una specifica copertura di carattere "solidale" per tutti gli iscritti, un fondo attraverso il quale le sedi territoriali possono rimborsare i soci che sono stati oggetto di un furto o scippo.

Nella definizione di furto si intendono inclusi anche furti effettuati con destrezza in casa o nelle proprietà sempre riferibili all'iscritto.

Dovrà sempre essere tenuta in considerazione, nella fase della liquidazione, la dinamica dell'evento; si eviterà il rimborso là dove si prefigura negligenza da parte dell'interessato o in caso di smarrimento del bene.

Si ricorda che il rimborso in caso di furto o scippo, a prescindere dal numero degli eventi nel corso dell'anno, non può superare il massimale di 250,00 euro annuali.

Procedura di rimborso

L'iscritto che si recherà **presso la sede FNP di competenza** (o di appartenenza) dovrà presentare i seguenti documenti **entro 30 giorni** (salvo casi di forza maggiore):

1. **denuncia in originale** presentata, entro 30 giorni dall'evento, all'Autorità competente (Carabinieri o Polizia di Stato);
2. **fotocopia della tessera FNP** (in caso di furto della medesima, la sede FNP ne verificherà l'iscrizione attraverso il database);
3. **fotocopia di un documento di identità** in corso di validità o, nel caso di furto dello stesso, basterà la dichiarazione sostitutiva rilasciata dalle autorità competenti;
4. **in caso di prelievi fraudolenti: estratto conto della banca** che attesti le somme di denaro che sono state oggetto di prelievo non autorizzato da parte del titolare del conto oltre che alla comunicazione scritta da parte dell'istituto di credito che certifichi il NON rimborso o il rimborso parziale di tali somme.

Una volta verificato il contenuto della denuncia ed accertato che tutti gli oggetti effettivamente liquidabili sono riferibili all'iscritto, si procederà alla liquidazione a cura della Struttura Territoriale.

Parametri per stabilire il rimborso

Nei casi di cumulo di più voci, di seguito indicate, il massimale liquidabile sarà, comunque, non superiore a € 250,00.

- furto di denaro: fino a € 150,00;
- furto di denaro mediante prelievi non autorizzati (a seguito del furto con destrezza del bancomat). Si devono rimborsare:
 - (a) se la banca non ha rifondato talmente il pensionato della somma, per eventuale negligenza dello stesso, potrà essere rimborsato per 150,00 euro;
 - (b) se la banca ha rimborsato tutta la somma, non verrà aperta alcuna pratica dal Fondo;
 - (c) se la banca non provvederà ad alcun rimborso, potrà essere rimborsato per 150,00 euro.
- rifacimento di documenti di identità: rimborso di 20,00 euro, con presentazione del nuovo documento;
- rifacimento patente di guida: rimborso di 30,00 euro, con presentazione del nuovo permesso di guida;
- sostituzione serrature e rispettive chiavi di casa: rimborso di 50,00 euro, previa presentazione dello scontrino della spesa effettuata.
- furto del cellulare: fino a 80,00 euro
- furto di oggetti d'oro: € 50,00 cadauno (per un massimo di 3) per un totale di € 150,00.

Precisazioni

Se il furto avviene nella residenza di una coppia di soggetti iscritti, si potranno avviare due pratiche di rimborso anche nel caso di unica denuncia, nella quale vengano indicati entrambi i soggetti se non coniugi. Gli oggetti in comune dovranno essere indicati solamente in una pratica o rimborsati al 50%.